

Nel mondo e nel mercato inflazionato di imprese, essere presenti oggi, come azienda, significa sapersi ritagliare uno spazio adeguato, poter essere identificati e presentare un'immagine di unità, professionalità, innovazione e responsabilità.

Essere azienda vuol dire non solo remunerare il capitale investito e generare profitto, ma anche rispettare tutti i portatori di interessi, dai clienti, ai fornitori, dall'ambiente circostante, ai propri dipendenti; il rispetto nasce dal riconoscimento del ruolo e dalla corretta valorizzazione di ciò che viene scambiato, ovvero merci, servizi, idee, valori. Non si tratta solo di proporre e vendere un qualcosa sul mercato, ma di tessere e mantenere relazioni durature e proficue nel tempo: le relazioni sono alla base dei nostri rapporti e rappresentano il nostro essere perché noi siamo ciò che facciamo.

Per le imprese che operano poi nel sistema agroalimentare, questa presa di coscienza si identifica con la capacità di fornire prodotti che coniugano la tradizionalità con la sicurezza alimentare, la sostenibilità e un contenuto tecnologico di alto profilo, di prezzo adeguato e in grado di generare valore aggiunto per il cliente nel rispetto delle regole del mercato e della normativa settoriale.

I destinatari finali di tutte le attività restano sempre i clienti che rappresentano, a tutti gli effetti, l'interlocutore finale, sul quale sono e saranno parametrize tutte le azioni attuali e future; i benefici ricadranno nell'azienda e, a cascata, anche sui propri fornitori e collaboratori.

In questo contesto e con questi principi, Cortal Extrasoy mira a volersi ritagliare uno spazio sempre più rilevante nel mercato nazionale nel settore degli alimenti zootecnici, acquisendo quote di mercato importanti e a ritagliarsi nuovi spazi anche nel mercato estero.

Le strategie da mettere in atto per raggiungere tale obiettivo si traducono in:

1. Rispetto dei nostri obblighi di conformità nei confronti degli standard applicati (ISO 9001:2015, ISO 14001, GMP+ FSA 2020, BIOLOGICO, DTP 030, DTP 042 e Lavoro sicuro) e delle normative applicabili;
2. Flessibilità organizzativa e miglioramento continuo dei nostri sistemi di gestione;
3. Innovazione tecnologica (con attenzione alla riduzione degli imballaggi intermedi, efficientamento energetico e progettazione di mangimi/integratori che permettano impatti inferiori presso il cliente);
4. Integrazione della filiera a monte al fine di produrre le materie sempre più vicine allo stabilimento, con tecnologie sempre più sostenibili non solo con scopi qualitativi ma di riduzione in generale anche degli impatti ambientali legati al trasporto e utilizzo di carburanti fossili;
5. Efficientamento energetico: grande attenzione, infatti, viene posta sui consumi energetici adeguando e innovando gli impianti con nuovi sistemi ad alta efficienza oltre che con risorse rinnovabili;

Fondamentale è la misurazione del nostro impatto che vorremmo nel tempo quantificare con le emissioni di CO₂ della nostra filiera al fine anche di capire quali possano essere gli interventi per ridurre l'effetto serra complessivo.

Gli strumenti a disposizione per la messa in pratica delle strategie sono un ambiente di lavoro idoneo, l'impiego di risorse umane qualificate e una rete vendita strutturata.

L'Amministratore si impegna formalmente affinché tale Politica venga compresa, attuata e sostenuta da tutti i collaboratori attraverso un programma di formazione e sensibilizzazione aziendale ed una continua verifica del Sistema integrato mediante riesami sistematici degli indicatori di processo e delle prestazioni. Per ottemperare a quanto enunciato, mette a disposizione le proprie risorse poiché crede fermamente che ciò sia condizione necessaria ed indispensabile per rafforzare la propria posizione e per garantire vantaggi competitivi duraturi e difendibili nel tempo.

l'Amm.re dott. Gianpietro Didonè